

Studio Legale Avv. Emilio Magro

Piazza Duomo, 10, Messina Tel. e fax 090714678

Pec: avvemiliomagro@puntopec.it

TRIBUNALE DI MESSINA - SEZIONE LAVORO

(DOTT.SSA ROMEO), R.G. N. 3893/2022, UD. 06.12.2022

NOTE PER TRATTAZIONE SCRITTA UDIENZA PER IL PROF. GIOVANNI GRASSO

Nel ricorso introduttivo del presente giudizio il docente Giovanni Grasso, **nell'ambito delle operazioni di mobilità del personale docente, a.s. 2022/23, chiedeva:**

- 1) *In via preliminare, mancando nei bollettini dei trasferimenti pubblicati dall'amministrazione qualsiasi indicazione di residenza dei docenti interessati dai movimenti, né risultando gli estremi per evincerla, autorizzare la notifica ex art. 151 c.p.c. (derogando dalle formalità previste dall'art. 150 c.p.c.), mediante pubblicazione del ricorso e del decreto di fissazione udienza nel sito internet del Ministero dell'Istruzione (nell'apposita area tematica).*
- 2) *Accertare e dichiarare il diritto del ricorrente a far valere, ai fini delle operazioni di mobilità 2022/23, il proprio diritto di precedenza per l'assistenza al padre disabile.*
- 3) *Dichiarare tenuto il Ministero dell'Istruzione ad assegnare il ricorrente, anche in soprannumero, in una sede ricompresa nel comune di Messina o comune viciniore o, comunque, in una sede ricompresa nella provincia di Messina, ove risultano sedi disponibili, secondo l'ordine indicato nella domanda di mobilità.*
- 4) *Per l'effetto, ordinare al Ministero dell'Istruzione di assegnare il ricorrente, anche in soprannumero, in una sede ricompresa nel comune di Messina o comune viciniore o, comunque, in una sede ricompresa nella provincia di Messina, ove risultano sedi disponibili, secondo l'ordine indicato nella domanda di mobilità, emettendo tutti gli atti necessari e conseguenti.*

L'odierno giudicante - nonostante la richiesta, formulata in ricorso, di autorizzare la notifica ex art. 151 c.p.c. (derogando dalle formalità previste dall'art. 150 c.p.c.), mediante pubblicazione del ricorso e del decreto di fissazione udienza nel sito internet del Ministero dell'Istruzione - **con decreto del 22.07.2022, disponeva che copia dello stesso decreto e del ricorso fosse notificata alla controparte (nelle sole forme ordinarie)** a cura del ricorrente nel termine di legge.

Il sottoscritto procuratore procedeva, pertanto, alla notifica (nelle forme ordinarie) all'amministrazione resistente, depositando la prova della regolarità e della tempestività nel fascicolo telematico.



Purtroppo, alla luce dell'orientamento in materia di mobilità del personale docente (non condiviso dallo scrivente avvocato) della Corte D'Appello di Messina (che ritiene di dare seguito al principio, da ultimo affermato, anche da Corte Appello Sez. Lav. di Catania, 14/09/2020, n. 533 *“Il riconoscimento del punteggio relativo al servizio prestato nelle scuole paritarie nelle graduatorie valedoli, tra l'altro, per l'assegnazione della sede richiesta con la domanda di mobilità territoriale e per il passaggio di ruolo, è suscettibile di pregiudicare i diritti degli iscritti nelle medesime graduatorie, che si vedrebbero scavalcati a seguito del riconoscimento del punteggio invocato dal lavoratore ricorrente. Al riconoscimento del superiore punteggio conseguirebbe infatti necessariamente la riformulazione delle graduatorie. Pertanto gli altri iscritti in graduatoria sono litisconsorzi necessari, con la conseguenza che il ricorso va notificato ai litisconsorti necessari inclusi nelle graduatorie per la mobilità territoriale e per il passaggio di ruolo cui si riferiscono le domande del ricorrente”*, **V. tra le altre, Sentenza Corte Appello Messina n. 470/2022, resa nel giudizio n. R.G. 31/2019) è necessario - pena la nullità della sentenza per violazione dell'art. 102 c.p.c. e del diritto al contraddittorio - evocare in giudizio di tutti i soggetti che in ragione della domanda del ricorrente potrebbero subire pregiudizio dall' accoglimento, vertendo in litisconsorzio necessario.**

Considerato, inoltre, che la notifica del ricorso nei modi ordinari risulterebbe impossibile, non soltanto in ragione del grandissimo numero dei destinatari (come sopra individuati), ma soprattutto per l'impossibilità di identificare i docenti, **l'Avv. Magro chiede che il sig. Giudice voglia autorizzare (come è prassi ormai consolidata di questo Tribunale), nei confronti di tutti i docenti controinteressati inclusi nelle graduatorie per la mobilità per cui è causa, la notifica ex art. 151 c.p.c. (derogando dalle formalità previste dall'art. 150 c.p.c.), mediante pubblicazione del ricorso, del decreto di fissazione udienza e del verbale di causa nel sito internet del Ministero dell'Istruzione, oggi Ministero dell'Istruzione e del Merito (nell'apposita area tematica).**

Chiede, a tal fine, un breve rinvio ad una prossima udienza di discussione.

Allega Sentenza Corte Appello Messina, Sezione Lavoro, n. 470/2022.

Messina, lì 01.12.2022

Avv. Emilio Magro

